BIOGENERA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARCONI 46 40046 ALTO RENO TERME (BO)
Codice Fiscale	91305160375
Numero Rea	BO 475833
P.I.	02932891209
Capitale Sociale Euro	156.167 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a. (72.10.29)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	8.193.261	7.137.926
II - Immobilizzazioni materiali	79.072	42.626
III - Immobilizzazioni finanziarie	13.172	13.172
Totale immobilizzazioni (B)	8.285.505	7.193.724
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.310	648.198
Totale crediti	573.310	648.198
IV - Disponibilità liquide	898.999	2.783.050
Totale attivo circolante (C)	1.472.309	3.431.248
D) Ratei e risconti	11.418	5.813
Totale attivo	9.769.232	10.630.785
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.165	156.161
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.115.556	14.113.452
VI - Altre riserve	2.499	2.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.822.839)	(6.069.056)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.090.518)	(753.783)
Totale patrimonio netto	6.360.863	7.449.274
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	68.730	56.950
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	991.000	549.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.530.064	1.864.334
Totale debiti	2.521.064	2.414.272
E) Ratei e risconti	818.575	710.289
Totale passivo	9.769.232	10.630.785

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.078.565	590.033
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.750	-
altri	131	3.134
Totale altri ricavi e proventi	18.881	3.134
Totale valore della produzione	1.097.446	593.167
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	106.250	53.976
7) per servizi	1.500.032	772.198
8) per godimento di beni di terzi	42.631	45.947
9) per il personale		
a) salari e stipendi	214.819	206.154
b) oneri sociali	52.196	48.029
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	13.479	13.058
c) trattamento di fine rapporto	12.829	11.545
e) altri costi	650	1.513
Totale costi per il personale	280.494	267.241
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.804	63.706
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	45.335	56.352
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.469	7.354
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.804	63.706
14) oneri diversi di gestione	106.311	3.836
Totale costi della produzione	2.092.522	1.206.904
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(995.076)	(613.737)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	148	84
Totale proventi da partecipazioni	148	84
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.130	1.332
Totale proventi diversi dai precedenti	1.130	1.332
Totale altri proventi finanziari	1.130	1.332
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	96.639	141.446
Totale interessi e altri oneri finanziari	96.639	141.446
17-bis) utili e perdite su cambi	(81)	(16)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(95.442)	(140.046)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.090.518)	(753.783)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.090.518)	(753.783)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.090.518).
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:
- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa, redatta in conformità all'art 2427, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

Biogenera S.p.A. (di seguito anche "Biogenera" o la "Società") è una PMI innovativa operante nel settore delle biotecnologie farmaceutiche. Fondata nel 2009, la Società è specializzata nella ricerca e nello sviluppo di nuove bioterapie. L'attività di ricerca e sviluppo è finalizzata all'identificazione di nuovi farmaci biotecnologici tramite la piattaforma tecnologica denominata MyGenera, ed alle successive attività di sviluppo dei nuovi candidati farmaci generati. In particolare l'area di ricerca e sviluppo della pipeline più avanzata è l'oncologia, con il farmaco denominato BGA002 per il blocco del gene MYCN, con attività farmacologica specifica per reprimere un gene tumorale che caratterizza alcuni tumori incurabili. I tumori incurabili con indicazione terapeutica del farmaco BGA002 sono principalmente in ambito pediatrico, ma comprendono anche tumori molto aggressivi dell'adulto (tra cui il microcitoma polmonare). Il farmaco BGA002 ha come finalità il trattamento farmacologico di tali tumori. La piattaforma metodologica (MyGenera) per il blocco selettivo di geni e il farmaco BGA002 ed altri candidati farmaci in sviluppo relativi alla cura di tumori oggetto della ricerca e sviluppo di Biogenera, sono oggetto di brevetti internazionali approvati a titolo definitivo. La pipeline include altri candidati farmaci in sviluppo, come il farmaco anti-tumorale BGA003 per il blocco selettivo del gene MYC, per la cura di numerosi tumori dell'adulto e del bambino, tra cui in particolare il tumore al seno, alcuni tipi di linfomi e il microcitoma polmonare. Alla data di redazione della presente nota integrativa Biogenera detiene un ammontare di 48 brevetti riconosciuti in 46 Paesi diversi. Alla data di chiusura del presente bilancio, l'attività di Biogenera non ha ancora generato ricavi, in quanto la Società è attualmente focalizzata sulle fasi di ricerca e sviluppo delle proprie bioterapie innovative.
Nel corso del 2025 le attività del progetto BGA002 si sono concentrate principalmente sulla traslazione clinica del farmaco, con la ricerca e la validazione di parametri operativi e chimico-fisici in grado di definire un processo produttivo conforme alle normative GMP e alla stesura di una parte della documentazione clinica per l'inizio della sperimentazione di fase I/II.
Parallelamente, sono stati condotti alcuni esperimenti di ricerca preclinica, mirati a valutare la possibilità di ampliare l'utilizzo della molecola BGA002 anche ad altre neoplasie. In particolare, le attività svolte sono così articolate:

1. Produzione del farmaco conforme alle norme GMP e del Primary Reference Sample (PRS): nel corso del 2025 è terminata la parte di sviluppo del protocollo di produzione con gli ultimi aggiustamenti dei parametri di sintesi, in linea con i quali è stato prodotto il terzo lotto non-GMP. Il suddetto lotto ha avuto una resa doppia rispetto a quella attesa ed è stato quindi utilizzato per validare tutte le metodiche di rilascio del farmaco e per la produzione del lotto PRS. Il PRS è stato poi usato come standard di riferimento in tutti i successivi processi di controllo, come ad esempio i test di stabilità. Lo stesso processo produttivo è stato applicato per ottenere un lotto PRS conforme alle norme GMP. Una volta ottenuto il rilascio del suddetto lotto (API), sono iniziati i test di stabilità, condotti a due temperature, per valutare come il prodotto si mantiene/modifica nel tempo.
2. Sviluppo di formulazione e produzione di lotti di Drug Product: una volta eseguiti i primi test di stabilità dell'API, questo è stato spedito tramite corriere certificato a Diatheva, l'azienda selezionata per la formulazione e l'infialamento che sono step necessari all'ottenimento della Drug Product (DP). Diatheva si è occupata prima dello studio e della verifica della formulazione selezionata, poi della validazione del metodo analitico precedentemente selezionato per l'API. Ha inoltre validato un metodo analitico UV utile a quantificare il contenuto del farmaco durante i controlli “in process” e determinare la specifica di rilascio al termine della produzione.
3. Stesura del protocollo di sperimentazione clinica di fase I/II per l'utilizzo di BGA002 in patologie pediatriche: durante il 2025 BIOGENERA ha proseguito le attività propedeutiche all'avvio dello studio clinico di fase I/II, ovvero quello volto a verificarne sicurezza ed efficacia. A tal fine è stata selezionata un'azienda partner, CVBF, che ha avuto il

compito di affiancare BIOGENERA nel definire il tipo di sperimentazione clinica, i criteri di inclusione dei pazienti e il loro processo terapeutico e nella stesura della documentazione necessaria.

4. Sviluppo di un saggio ELISA per la rilevazione di BGA002 mediante tecnologia xMAP: Nel corso del 2025 BIOGENERA ha svolto attività di sviluppo di un saggio ELISA per la rilevazione della molecola BGA002 in plasma umano, in collaborazione con Luminex Corporation, utilizzando la tecnologia proprietaria xMAP. Le attività hanno incluso la progettazione delle sequenze di DNA necessarie alla realizzazione delle sonde mediante studi in silico da parte di BIOGENERA, la produzione dei materiali e delle sonde da parte di Luminex e lo svolgimento di studi di fattibilità e sviluppo del metodo analitico. Successivamente Luminex ha predisposto il protocollo di tech transfer del metodo e ha prodotto 10 kit ELISA destinati all'analisi di campioni biologici. I kit e la documentazione tecnica sono stati quindi trasferiti a un laboratorio terzo per proseguire le attività di validazione. In tale contesto BIOGENERA ha avviato una collaborazione con ERBC, fornendo il composto BGA002 necessario alle prove sperimentali, mentre ERBC ha avviato le attività di fattibilità e preparazione della validazione del metodo ELISA, finalizzata al futuro utilizzo del test nell'ambito dello studio clinico di fase I–II.
5. Attività di sintesi e piccole produzioni in laboratorio a supporto della documentazione per la fase clinica: in parallelo alle attività di produzione del farmaco in GMP, BIOGENERA ha svolto attività di laboratorio finalizzate all'internalizzazione del metodo sviluppato da Corden, sia dal punto di vista analitico sia di sintesi, nell'ambito dello sviluppo della molecola BGA002. Le attività hanno incluso l'adeguamento del metodo analitico mediante l'implementazione della strumentazione UHPLC, la rianalisi di batch precedentemente prodotti, interventi tecnici di verifica e riattivazione di alcune strumentazioni di laboratorio e attività di formazione del personale per l'utilizzo delle apparecchiature dedicate alla sintesi. Parallelamente sono state effettuate sintesi e purificazioni sperimentali per adattare il metodo di sintesi alle strumentazioni interne disponibili. I campioni ottenuti dalle diverse prove di sintesi sono stati inoltre sottoposti a verifiche analitiche esterne presso i laboratori di grandi strumentazioni dell'Università di Parma, al fine di confermare i risultati mediante tecniche analitiche indipendenti.
6. Progetto valutazione farmacodinamica della BGA002 in linee tumorali di patologie pediatriche: Medulloblastoma, glioblastoma, tumore di Willm e Epatoblastoma: al fine di poter espandere le possibili applicazioni cliniche di BGA002, BIOGENERA ha avviato una fase di ricerca per la valutazione farmacodinamica in vitro di BGA002 su linee cellulari derivate da diversi tumori pediatrici. L'attività ha previsto l'acquisto e l'espansione di 5 linee cellulari, che sono state trattate con BGA002 per valutare il suo effetto sul target terapeutico (gene MYCN) e sulla vitalità cellulare. Le analisi sono state condotte mediante tecniche di Real Time qPCR e saggi di bioluminescenza Cell Titer Glow.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'attività della Società durante l'esercizio 2025 si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si è reso necessario l'utilizzo delle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.
Nel corso dell'esercizio 2025 hanno continuato a manifestarsi criticità connesse al perdurare del conflitto russo-ucraino, avviato il 24 febbraio 2022, nonché alla crisi geopolitica in Medio Oriente, con particolare riferimento alla situazione nell'area di Gaza. Tali eventi hanno contribuito a incrementare l'incertezza del quadro macroeconomico internazionale, specie in relazione all'andamento dei prezzi dell'energia, delle materie prime e dei costi logistici. Tuttavia, gli impatti indiretti sulla gestione della Società si sono mantenuti nel complesso contenuti e non hanno inciso in maniera significativa sull'operatività aziendale, né sulla capacità di approvvigionamento o sullo svolgimento delle attività commerciali.
Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio, l'indice di inflazione ha evidenziato una graduale tendenza al ribasso rispetto ai periodi precedenti, anche in ragione delle misure adottate dalle autorità governative e monetarie e del parziale riequilibrio delle condizioni economiche a livello nazionale ed europeo.

Criteri di formazione

ll presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.
A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.
Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
In applicazione del principio di prudenza, si è proceduto alla valutazione separata degli elementi componenti le singole poste delle attività e delle passività, evitando compensazioni tra perdite da rilevare e utili non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono stati rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio al quale si riferiscono, indipendentemente dalla data dei relativi incassi e pagamenti.
In applicazione del principio di rilevanza, sono state eventualmente effettuate deroghe agli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa nei casi in cui la loro osservanza non avrebbe avuto effetti significativi ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.
La continuità dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
Le valutazioni effettuate dagli Amministratori nella predisposizione del bilancio si basano anche sulle informazioni disponibili successivamente al 31 dicembre 2025 e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.
Il presente bilancio, che evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 1.090.518 ed un patrimonio netto pari a Euro 6.360.863, è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale.
Tale valutazione è stata effettuata tenendo conto delle attività poste in essere dalla Società, sia nel corso degli ultimi mesi del 2025 sia nei primi mesi del 2026, finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere lo sviluppo delle attività, con particolare riferimento alle successive fasi cliniche.
In tale ambito, la Società ha avviato interlocuzioni con diversi partner strategici, valutando possibili operazioni di investimento e accordi di licensing. Tuttavia, alla data di redazione del presente bilancio, non risulta ancora sottoscritto alcun accordo di licensing.
Al fine di rafforzare la propria struttura patrimoniale e finanziaria, in data 20 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 5.000.000, mediante emissione di nuove azioni di categoria “C”, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., da sottoporre all'Assemblea straordinaria dei soci.
Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci per il giorno 7 aprile 2026 con all'ordine del giorno l'approvazione del suddetto aumento di capitale, da eseguirsi anche mediante offerta tramite piattaforma di equity crowdfunding, nonché le deliberazioni inerenti e conseguenti.
Le suddette iniziative si inseriscono in un più ampio percorso di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, volto a sostenere la prosecuzione delle attività e il relativo sviluppo.
Sulla base delle informazioni attualmente disponibili e delle azioni intraprese, gli Amministratori ritengono che sussistano le condizioni per assicurare il normale svolgimento delle attività sociali e, pertanto, il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.
Gli Amministratori continueranno a monitorare con attenzione l'evoluzione dei fattori rilevanti, adottando, ove necessario, i conseguenti opportuni provvedimenti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti
La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in deroga al criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art 2435 bis, comma 8 C.C.. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti
Sono rilevati al loro valore nominale, in deroga al criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art 2435 bis, comma 8 C.C., modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:
- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto
Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Contributi pubblici
I contributi pubblici, riconosciuti sotto forma di crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo (contributi in conto capitale), sono iscritti in bilancio attraverso il metodo dei risconti passivi, in quanto correlati all'attività di sviluppo. Gli stessi saranno riconosciuti a conto economico lungo la vita utile in correlazione ai benefici economici derivanti da tali investimenti.

Titoli
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto, in deroga al criterio del costo ammortizzato ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 8 C.C, e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (c.d. data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.638.074	467.041	13.172	8.118.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	500.148	424.415		924.563
Valore di bilancio	7.137.926	42.626	13.172	7.193.724
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.100.670	47.915	-	1.148.585
Ammortamento dell'esercizio	45.335	11.469		56.804
Totale variazioni	1.055.335	36.446	-	1.091.781
Valore di fine esercizio				
Costo	8.734.821	512.126	13.172	9.260.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	541.560	433.054		974.614
Valore di bilancio	8.193.261	79.072	13.172	8.285.505

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
8.193.261	7.137.926	1.055.335

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €56.352, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 7.137.926. Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	314.302	6.940.738	287.531	95.504	7.638.074

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.561	-	183.721	84.867	500.148
Valore di bilancio	82.741	6.940.738	103.810	10.637	7.137.926
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	18.181	1.078.565	1	3.923	1.100.670
Ammortamento dell'esercizio	25.186	-	10.906	9.243	45.335
Totale variazioni	(7.005)	1.078.565	(10.905)	(5.320)	1.055.335
Valore di fine esercizio					
Costo	332.483	8.019.303	287.531	95.504	8.734.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	256.747	-	194.626	90.187	541.560
Valore di bilancio	75.736	8.019.303	92.905	5.317	8.193.261

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.
Nel dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque esercizi a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. Tali costi sono in particolare costituiti dalle spese di costituzione ed altre spese di ampliamento relative, in particolare, alle diverse operazioni di aumento del capitale. Si è proceduto ad iscrivere tali voci tra le immobilizzazioni in quanto è ragionevole ipotizzare la loro effettiva utilità futura.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Collegio Sindacale e verranno sottoposti ad ammortamento a partire dall'esercizio in cui saranno generati i relativi ricavi.
- I costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati con un'aliquota che rispecchia la durata contrattuale del brevetto. I diritti in parola sono relativi a due brevetti di proprietà di Biogenera denominati "metodo per l'inibizione selettiva del gene N-Myc umano tramite acidi peptido nucleari (PNA) antisenso e antigene in tumori con espressione di N-myc" e "oligonucleotidi per la modulazione dell'espressione genica e loro usi" e iscritti nell'attivo in quanto aventi utilità pluriennale. Tali diritti sono ammortizzati per quote costanti in un periodo corrispondente alla durata legale contrattualizzata e ritenuto prudentemente rappresentativo della residua vita utile.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione.

Al 31 dicembre 2025 non sussistono indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

All'interno della presente voce, sono stati capitalizzati i costi relativi alle diverse operazioni di Crowdfunding, in ragione della loro utilità pluriennale e dei benefici apportati dagli stessi alla Società. Questi costi, corrispondenti alle commissioni pagate alle società intermediarie, sono stati trattati in maniera differente rispetto a quanto previsto dall' OIC 24. Infatti, in considerazione della loro utilità, la loro vita utile è stata fissata pari a tre esercizi a partire dall'esercizio di iscrizione.

All'interno della presente voce, in considerazione dell'utilità pluriennale e dei benefici futuri che ne deriveranno per la Società, sono stati capitalizzati i costi sostenuti per l'operazione di Crowdfunding effettuata nel 2024, per un importo complessivo di euro 101.264 nel 2024 e di euro 18.181 nel 2025

La vita utile di tali costi di ampliamento è stata stimata in cinque esercizi, a decorrere dall'anno di iscrizione.

Costi di sviluppo

Le attività di sviluppo svolte nel corso del 2025 sono state condotte presso le sedi di Via Marconi, 46 Cap: 40046 Comune: Porretta Terme (BO); di Via degli Stradelli Guelfi, 40/D Cap: 40138 Comune: Bologna (BO) e di Via dell'Artigianato, 2 Cap: 40064 Comune: Ozzano dell'Emilia.

Nello specifico hanno riguardato i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:
- PROGETTO 01 - Progetto di ricerca e sviluppo di un farmaco antigene destinato alla cura di tumori pediatrici MYCN-amplificati con particolare focus su neuroblastoma (NB) e rabdomiosarcoma (RMS) di seguito denominato BGA002;
- PROGETTO 02 - Progetto di sviluppo di una piattaforma biotecnologica (di seguito denominata MYGENERA) per la produzione di farmaci antigene e antisenso;
- PROGETTO 03 - Progetto di sviluppo di un farmaco antigene destinato alla cura di tumori Cmyc pediatrici e non, di seguito denominato BGA003.

Nel corso del 2025 l'azienda ha svolto le seguenti attività innovative articolate nei progetti di seguito indicati.
BGA002 – Progetto di ricerca e sviluppo di un farmaco antigene destinato alla cura di tumori MYCN-amplificati con particolare focus su neuroblastoma (NB), rabdomiosarcoma (RMS) e tumore a piccole cellule del polmone (SCLC).

Nel 2025, le attività di BIOGENERA S.P.A. si sono concentrate sullo scale-up del processo di produzione del farmaco, collaborando con partner strategici per ottimizzarne la produzione e renderla conforme agli standard delle norme GMP (Good Manufacturing Practices). È stata inoltre iniziata la fase preliminare collegata alla sperimentazione clinica di fase I /II, con la stesura della parte documentale e lo sviluppo di metodi analitici da utilizzare durante le sperimentazioni. Le attività di ricerca e sviluppo sono volte a portare BGA002 sul mercato come trattamento vitale per pazienti affetti da tumori MYCN positivi.
Nel corso del 2025 le attività del progetto BGA002 si sono concentrate principalmente sulla traslazione clinica del farmaco, con la ricerca e la validazione di parametri operativi e chimico-fisici in grado di definire un processo produttivo conforme alle normative GMP e alla stesura di una parte della documentazione clinica per l'inizio della sperimentazione di fase I/II. Parallelamente, sono stati condotti alcuni esperimenti di ricerca preclinica, mirati a valutare la possibilità di ampliare l'utilizzo della molecola BGA002 anche ad altre neoplasie.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati, la Società nel corso del 2025 ha sostenuto principalmente:
- Costi relativi al personale (lavoro subordinato) per un importo pari ad Euro 183.817;
- Costi relativi a beni materiali mobili e software, di cui Euro 766 per acquisti, ed Euro 655 per noleggi;
- Costi relativi a contratti di ricerca "extra-muros", di cui Euro 10.000 con Università ed Euro 847.681 con consulenti;
- Costi relativi all'acquisto di materiali e forniture per un importo pari ad Euro 35.646;

e così per complessivi **Euro 1.078.565**.
Tali costi nel corso dell'esercizio 2025 sono stati sostenuti esclusivamente in relazione al Progetto 01 dei progetti in via di sviluppo da parte della Società.
Su detti valori capitalizzati nell'esercizio la Società ha iscritto in bilancio crediti di imposta sulle attività di ricerca e sviluppo per un importo pari ad Euro **108.357** ai sensi del “Decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Concerto con Ministero dello Sviluppo Economico del 27 maggio 2015 e successive modifiche e integrazioni.”

In base ai predetti progetti di sviluppo, la totalità dei costi, iscritti in bilancio e sostenuti dalla Società a partire dall'esercizio 2009, possono essere suddivisi come segue:
- Per lo sviluppo del Progetto 01 sono stati sostenuti dalla Società costi pari ad Euro 7.029.872 (di cui 1.078.565 relativi all'esercizio 2025);
- Per lo sviluppo del Progetto 02 sono stati sostenuti dalla Società costi pari ad Euro 766.640 (nell'esercizio 2025 non sono stati sostenuti costi per tale progetto);
- Per lo sviluppo del Progetto 03 sono stati sostenuti dalla Società costi pari ad Euro 222.791 (nell'esercizio 2025 non sono stati sostenuti costi per tale progetto).

Al 31 dicembre 2025 non sussistono indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 24, il progetto in oggetto è congiuntamente:
- relativo ad un processo chiaramente definito i cui costi sono identificabili e misurabili;
- realizzabile, ovvero tecnicamente fattibile, e per il quale l'impresa dispone delle risorse finanziarie, tecnologiche ed umane;
- recuperabile tramite i ricavi che in futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto in questione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che, in conformità al principio contabile OIC 24, i costi capitalizzati nell'esercizio, pari a Euro 3.923, si riferiscono all'acquisto di paratie removibili antiallagamento installate presso lo stabilimento operativo di Ozzano dell'Emilia. Considerato che l'immobile è detenuto in locazione con contratto in scadenza al 31/12/2025, salvo eventuali proroghe, tali costi sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio 2025.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
79.072	42.626	36.446

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 512.125; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 433.053.
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	28.836	363.781	74.425	467.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.804	343.033	71.578	424.415
Valore di bilancio	19.032	20.748	2.847	42.626
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.855	37.400	7.659	47.915
Ammortamento dell'esercizio	3.164	7.319	986	11.469
Totale variazioni	(309)	30.081	6.673	36.446
Valore di fine esercizio				
Costo	31.235	401.181	79.709	512.126
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.512	350.352	70.189	433.054
Valore di bilancio	18.723	50.829	9.520	79.072

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.
Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se nel corso degli esercizi successivi la perdita di valore dovesse venir meno o si dovesse ridurre, le immobilizzazioni precedentemente svalutate saranno soggette a ripristino al nuovo valore derivante dalla stima del loro valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto qualora non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. L'effetto di tale ripristino è iscritto immediatamente nel conto economico.
I beni strumentali di modesto valore (ossia avente valore unitario inferiore a Euro 516,46) e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.
La voce più consistente è riferita prevalentemente ad attrezzature di laboratorio direttamente impiegate nell'attività.
Al 31 dicembre 2025 non sussistono indicatori di perdite durevoli di valore con riferimento alle immobilizzazioni materiali.

Complessivamente la Società nell'esercizio ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per un importo pari ad Euro 47.914.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
13.172	13.172	

Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 13.172 al 31 dicembre 2024 ed invariate rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono per Euro 9.488 a depositi cauzionali e ad Euro 3.684 a partecipazioni di minoranza detenute nella società Emil Banca Credito Cooperativo.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
573.310	648.198	(74.888)

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", ai sensi dell'art 2435-bis comma 8. Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti, in quanto non vi sono particolari criticità circa l'esigibilità dei crediti stessi, essendo principalmente crediti di natura tributaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	397.819	143.971	541.790	541.790
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	250.379	(218.859)	31.520	31.520
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	648.198	(74.888)	573.310	573.310

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 541.790 accoglie principalmente il credito verso l'Erario per IVA maturato nel corso dell'esercizio 2025 per euro 219.260 oltre al credito IVA di precedenti esercizi da utilizzare in compensazione per ulteriori Euro 25.933. Tra i crediti tributari risulta inoltre il residuo credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo per 295.969.

All'interno della voce C II 5-quater) “Crediti verso altri” esigibili entro l'esercizio successivo pari ad Euro 31.520 sono costituiti per Euro 10.415 a titolo di pagamenti a fornitori in eccesso ed Euro 20.830 relativi a note di credito da ricevere da fornitori.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
898.999	2.783.050	(1.884.051)

Nella tabella seguente vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.783.050	(1.884.054)	898.996
Denaro e altri valori in cassa	-	4	4
Totale disponibilità liquide	2.783.050	(1.884.051)	898.999

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Le disponibilità liquide ammontano a Euro 898.996 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio.
Si segnala che non sussistono restrizioni all'utilizzo di tali disponibilità liquide. Si precisa che non sussistono fondi liquidi in valute estere.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.418	5.813	5.605

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	284	(231)	53
Risconti attivi	5.530	5.835	11.365
Totale ratei e risconti attivi	5.813	5.605	11.418

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n.8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

aldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.360.863	7.449.274	(1.088.411)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	156.161	4		156.165
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.113.452	2.104		14.115.556
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	2.106	-		2.106
Varie altre riserve	394	(1)		393
Totale altre riserve	2.500	(1)		2.499
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.069.056)	(753.783)		(6.822.839)
Utile (perdita) dell'esercizio	(753.783)	753.783	(1.090.518)	(1.090.518)
Totale patrimonio netto	7.449.274	2.107	(1.090.518)	6.360.863

Le variazioni intervenute alla voce “Capitale”, pari a euro 4, e alla voce “Riserva sovrapprezzo azioni”, pari a euro 2.104, sono riconducibili agli accrediti ricevuti nei primi giorni dell'esercizio 2025 a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato nel corso dell'esercizio 2024.
In particolare, si tratta di due investimenti per un importo complessivo di euro 2.108, relativi alla sottoscrizione di n. 20 azioni per un valore nominale complessivo di euro 2, effettuati entro il 31 dicembre 2024; tuttavia, i relativi versamenti sono stati incassati dalla Società nei primi mesi dell'esercizio 2025.
Con riferimento al patrimonio netto, si evidenzia quanto segue:

a. il **Capitale sociale**, pari a euro 156.165, ha registrato nel corso dell'esercizio un incremento di euro 4 rispetto all'esercizio precedente, per le motivazioni sopra descritte;
b. la R**iserva sovrapprezzo azioni**, pari a euro 14.115.556, ha evidenziato un incremento di euro 2.104 rispetto all'esercizio precedente, per le medesime motivazioni;
c. la **Riserva avanzo di fusione**, pari a euro 2.106, originatasi a seguito dell'operazione di fusione inversa con Provita S. r.l., non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;
d. la **Perdita dell'esercizio precedente**, pari a euro 753.783, è stata integralmente riportata a nuovo, come deliberato dall'assemblea degli azionisti; conseguentemente, le perdite portate a nuovo al 31 dicembre 2025 ammontano complessivamente a euro 6.822.839.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	156.165	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	14.115.556	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva avanzo di fusione	2.106	A,B,C,D
Varie altre riserve	393	
Totale altre riserve	2.499	
Utili portati a nuovo	(6.822.839)	A,B,C,D
Totale	7.451.381	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
68.730	56.950	11.780

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	56.950
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.801
Altre variazioni	979
Totale variazioni	11.780
Valore di fine esercizio	68.730

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli anticipi corrisposti.
La quota accantonata di competenza del 2025 ammonta ad Euro 10.801.

Debiti

aldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.521.064	2.414.272	106.792

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	98	-	98	98	-	-
Debiti verso banche	2.141.614	(278.907)	1.862.707	332.643	1.530.064	414.211
Debiti verso altri finanziatori	477	996	1.473	1.473	-	-
Debiti verso fornitori	186.514	366.686	553.200	553.200	-	-
Debiti tributari	15.456	1.356	16.812	16.812	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.621	3.124	13.745	13.745	-	-
Altri debiti	59.492	13.538	73.030	73.030	-	-
Totale debiti	2.414.272	106.792	2.521.064	991.000	1.530.064	414.211

Il saldo del **debito verso banche** al 31/12/2025, pari a Euro 1.862.707, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "**Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.
Nel corso del presente esercizio, si registra un significativo incremento di tali debiti, che sono passati da euro 186.514 al 31 dicembre 2024 ad euro 553.200 al 31 dicembre 2025.

La voce "**Debiti tributari**" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
La voce debiti tributari, pari a Euro 16.812, è costituita essenzialmente da debiti per le ritenute d'acconto subite da parte di lavoro autonomo, pari a Euro 4.908, e debiti per ritenute d'acconto di lavoro dipendente, pari ad Euro 11.257. Le ritenute d'acconto dovute per lavoro autonomo sono state correttamente versate nei termini di legge alla data del 16/01/2026.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" , pari ad Euro 13.745, riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**", per Euro 73.030 risulta così suddivisa:
a. amministratori c/compensi Euro 9.404;
b. dipendenti c/retribuzioni Euro 14.347;
c. debiti v/dipendenti per ratei ferie e permessi Euro 49.279.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti di durata superiore a 5 anni, pari ad Euro 414.211, si riferiscono esclusivamente al finanziamento sottoscritto con l'istituto di credito BCC Emilbanca nell'esercizio 2024. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
818.575	710.289	108.286

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	71	(71)	-
Risconti passivi	710.218	108.357	818.575
Totale ratei e risconti passivi	710.289	108.286	818.575

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Il Risconto Passivo si riferisce alla sospensione dei proventi relativi al credito di imposta Ricerca & Sviluppo.
In relazione al trattamento contabile di detto credito bisogna premettere che, trattandosi di un incentivo condizionato al sostenimento di costi che può essere utilizzato in compensazione, senza limiti, ai sensi dell'art. 17 del DL 241/1997, il credito d'imposta è a tutti gli effetti equivalente ad un contributo a fondo perduto.
A tal proposito si ricorda che i principi contabili stabiliscono che i contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento degli stessi siano soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi, quindi, anche in ottemperanza al principio della prudenza, devono essere rilevati in bilancio solo quando gli stessi sono acquisiti in via definitiva, indipendentemente dalla data dell'incasso o dell'utilizzo in compensazione. Nel caso in esame, trattandosi di un credito d'imposta automatico per il cui ottenimento non è necessaria alcuna procedura autorizzativa preventiva, pur considerando che il diritto al credito si perfeziona con la presentazione della dichiarazione, il credito d'imposta può essere contabilizzato nel bilancio in cui, in base al principio di competenza, i costi sono stati sostenuti.
In caso di capitalizzazione, come accaduto per Biogenera, così come confermato dal nuovo OIC 24, il contributo rappresentato dal credito di imposta dovrà essere iscritto in bilancio come contributo in conto capitale, attraverso il metodo dei risconti passivi, e riconosciuto a conto economico negli esercizi in cui si manifestano i benefici economici derivanti da tali investimenti, che coincideranno con la vita utile economica dei costi di sviluppo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico mostra il risultato economico dell'esercizio.
Attraverso la contrapposizione tra componenti positivi e negativi di reddito, esso rappresenta in modo sintetico le operazioni di gestione che hanno contribuito alla formazione del risultato finale.
Tali componenti, rilevati in bilancio secondo quanto disposto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono classificati in base alla gestione di appartenenza: caratteristica, accessoria e finanziaria.
La gestione caratteristica comprende i componenti di reddito derivanti da operazioni svolte con continuità e riconducibili al settore principale in cui opera la società. Essa rappresenta l'attività tipica e distintiva dell'impresa, quella che ne definisce la funzione economica.
La gestione finanziaria riguarda invece le operazioni da cui derivano proventi e oneri di natura finanziaria.
Infine, la gestione accessoria include, in via residuale, i componenti di reddito generati da attività ordinarie che non rientrano né nella gestione caratteristica né in quella finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.097.446	593.167	504.279

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.078.565	590.033	488.532
Altri ricavi e proventi	18.881	3.134	15.747
Totale	**1.097.446**	**593.167**	**504.279**

La società si trova tuttora in una fase di sviluppo dei propri prodotti farmaceutici e, conseguentemente, alla data di riferimento del bilancio non ha ancora generato ricavi derivanti dalla loro commercializzazione.
In conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali, in particolare dall'OIC 24 e dall'OIC 12, il valore della produzione accoglie quale unico componente positivo gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.
Tali incrementi sono rappresentati dalla capitalizzazione dei costi di sviluppo, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nel rispetto dei requisiti di identificabilità, attendibilità e recuperabilità economica previsti dai suddetti principi contabili.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.092.522	1.206.904	885.618

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	106.250	53.976	52.274
Servizi	1.500.032	772.198	727.834
Godimento di beni di terzi	42.631	45.947	(3.316)
Salari e stipendi	214.819	206.154	8.665
Oneri sociali	52.196	48.029	4.167
Trattamento di fine rapporto	12.829	11.545	1.284
Altri costi del personale	650	1.513	(863)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	45.335	56.352	(11.017)

Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.469	7.354	4.115
Oneri diversi di gestione	106.311	3.836	102.475
Totale	**2.092.522**	**1.206.904**	**885.618**

Costi per servizi

Nelle tabelle che seguono si riporta la composizione delle voci relativi ai costi per servizi:

COSTIPER SERVIZI	Esercizio 2025	Esercizio 2024	DIFF.
TRASPORTI SU ACQUISTI	4.062	858	3.204
ENERGIA ELETTRICA	10.988	8.904	2.084
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	16.258	1.009	15.249
ASSICURAZIONI	9.944	10.003	- 59
VIGILANZA	1.803	1.804	- 1
SERVIZI DI PULIZIA	4.944	4.897	47
GRAFICHE E SITO WEB	32.922	23.556	9.366
COMPENSI AMMINISTRATORI	199.730	39.758	159.972
COMPENSI SINDACI - PROFESSIONISTI	15.382	15.382	-
RIMBORSI AMMINISTRATORI ECOLLABORATORI	10.659	27.762	- 17.103
RIMBORSI DIPENDENTI	68	3.200	- 3.132
SPESE NOTARILI	5.078	0	5.078
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	66.501	12.319	54.182
ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA SOCIETA' DI REVISIONE - CERTIFICAZIONE CREDITO R&S	3.500	0	3.500
SPESE PER TRASFERTE	22.808	6.485	16.323
COMPENSO SOCIETA DI REVISIONE	14.000	0	14.000
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	1.733	796	937
PUBBLICITA'	0	16.977	- 16.977
CONSULENZA PER GESTIONE DATI FINANZIARI E BUSINESS PLAN	0	40.000	- 40.000
SPESE LEGALI	22.755	47.856	- 25.101
SPESE TELEFONICHE	1.471	1.118	353
SPESE PER STUDI E RICERCHE	934.711	412.986	521.725
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.481	1.323	158
ONERI BANCARI E POSTALI	1.398	16.470	- 15.072
ANNUALITA'BREVETTI	36.000	28.740	7.260
SPESE TENUTA CONTABILITA E PAGHE	17.839	35.658	- 17.819
COMPENSI A MONTE TITOLI SPA	967	2.135	- 1.168
ALTRI SERVIZI	63.030	12.202	50.828
TOTALE	**1.500.032**	**772.198**	727.834

Nel corso del 2025, la Società ha sostenuto costi per servizi pari a euro 1.500.032, registrando un incremento di euro 727.834 rispetto all'esercizio precedente (pari a circa il 94,3%).
L'incremento è principalmente riconducibile ad alcune specifiche categorie di costo.
In particolare, si evidenzia un significativo aumento dei compensi agli amministratori, che passano da euro 39.758 nel 2024 a euro 199.730 nel 2025, in coerenza con il rafforzamento della struttura di governance della Società.
Si segnala inoltre l'incremento dei costi per attività di ricerca, studio e analisi, pari a euro 521.725, che portano il totale a euro 934.711. Tale crescita è riconducibile alla prosecuzione e al potenziamento delle attività di ricerca e sviluppo, anche tramite il coinvolgimento di partner esterni.

Nel corso dell'esercizio 2025 risultano inoltre sostenuti costi per la società di revisione pari a euro 14.000, a seguito dell'avvio del nuovo incarico conferito per il triennio 2024-2026.
Tra le altre voci che hanno registrato incrementi significativi si segnalano:

- i costi per manutenzione periodica, pari a euro 16.258 (euro 1.009 nel 2024);
- le spese per trasferte, pari a euro 22.808 (euro 6.485 nel 2024);
- gli altri servizi, pari a euro 63.030 (euro 12.202 nel 2024).

Si evidenzia altresì l'incremento dei costi per trasporti su acquisti e per utenze energetiche, coerentemente con l'aumento delle attività operative.
Per contro, nel corso del 2025 si registrano riduzioni in alcune categorie di costo, tra cui:

- le spese legali, pari a euro 22.755 rispetto a euro 47.856 nel 2024;
- gli oneri bancari e postali, pari a euro 1.398 (euro 16.470 nel 2024);
- le spese per tenuta contabilità e paghe, pari a euro 17.839 (euro 35.658 nel 2024);
- le spese pubblicitarie, azzerate rispetto a euro 16.977 nel 2024, a seguito del venir meno delle attività connesse all'aumento di capitale.

Inoltre, nel 2025 non risultano sostenuti costi per consulenze relative alla gestione dati finanziari e business plan, presenti invece nel 2024 per euro 40.000.
In conclusione, l'incremento dei costi per servizi nel corso del 2025 è principalmente riconducibile al rafforzamento della struttura organizzativa e di governance della Società, nonché alla significativa intensificazione delle attività di ricerca e sviluppo, che rappresentano il principale driver di crescita dei costi dell'esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
La voce, pari ad Euro 280.494 al 31 dicembre 2025 (Euro 267.241 al 31 dicembre 2024) comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.
Non si rilevano interruzioni di contratti di lavoro dipendente nel corso dell'esercizio.

Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari a Euro 42.631, comprende prevalentemente al suo interno i costi relativi all'affitto e alle spese condominiali dei locali in cui la società svolge la propria attività di ricerca e i canoni delle licenze di alcuni software.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La Società ha iscritto nell'esercizio 2025 oneri diversi di gestione pari ad Euro 106.311. Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	DIFF.
IMPOSTE E TASSE	2.317	2.800	- 483
ABBONAMENTI, RIVISTE	6	456	- 450
SOPRAV. PASSIVE	103.841	466	103.375
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	9	11	- 2
QUOTE ASSOCIATIVE	138	103	35
TOTALE	**106.311**	**3.836**	102.475

La voce “Sopravvenienze passive”, pari a Euro 103.841, accoglie componenti di costo derivanti prevalentemente dalla perdita di utilità economica di attività iscritte nell'esercizio precedente.
In particolare, una quota pari a Euro 37.500 si riferisce a costi sostenuti nel 2024 nell'ambito del progetto di ammissione a quotazione della Società, originariamente iscritti tra gli anticipi a fornitori, in quanto destinati, in presenza del perfezionamento dell'operazione, a essere capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali (costi di ampliamento).
A seguito della mancata conclusione dell'operazione di quotazione, è venuto meno il presupposto della futura utilità economica di tali costi; conseguentemente, si è proceduto alla loro integrale imputazione a conto economico tra le sopravvenienze passive, quale insussistenza di attività dell'attivo circolante.
La voce include inoltre ulteriori costi, pari a Euro 11.500, sostenuti nei confronti di fornitori nell'ambito della medesima operazione, anch'essi privi, alla data di bilancio, dei requisiti per la capitalizzazione e pertanto rilevati a conto economico.

Completano la voce altri costi relativi ad esercizi precedenti e per i quali sono pervenute fatture solo nel corso dell'esercizio 2025.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(95.442)	(140.046)	44.604

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Da partecipazione	148	84	64
Proventi diversi dai precedenti	1.130	1.332	(202)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(96.639)	(141.446)	44.807
Utili (perdite) su cambi	(81)	(16)	(65)
Totale	**(95.442)**	**(140.046)**	**44.604**

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	96.626
Altri	13
Totale	96.639

escrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	13	13
Interessi medio credito	96.626	96.626
Totale	**96.639**	**96.639**

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	1.130	1.130

Descrizione	Altre	Totale
Totale	**1.130**	**1.130**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società nell'esercizio 2025, registrando una perdita pari ad Euro 1.090.518, e un valore della produzione al lordo delle deduzioni già negativo, non è soggetta ad imposte dirette IRES e IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Impiegati	6	6	
Totale	**6**	**6**	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio - Confcommercio.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	199.730	15.382

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni di categoria A	758.760	0,10
Azioni di categoria B	484.806	0,10
Azioni di categoria C	318.102	0,10
Totale	**1.561.668**	**0,10**

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:
n. 758.760 azioni di categoria A;
n. 484.806 azioni di categoria B;
n. 318.102 azioni di categoria C;
n. 36.946 warrants.

In merito ai warrant, si segnala che l'Assemblea degli Azionisti, in data 21 novembre 2023, oltre ad approvare l'aumento di capitale a pagamento già descritto in premessa, ha deliberato l'attribuzione di warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle azioni di categoria C di nuova emissione nell'ambito del suddetto aumento di capitale, nel rapporto di 1 (uno) warrant per ciascuna azione di categoria C sottoscritta.
L'emissione dei warrant aveva lo scopo di incentivare l'ingresso di nuovi azionisti nella compagine sociale della Società. Ciascun warrant dava diritto a sottoscrivere 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione, a un prezzo di sottoscrizione che sarebbe stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità al regolamento dei warrant. Tuttavia, si segnala che tra i termini e le condizioni di cui al Regolamento dei Warrant 23-27 era espressamente previsto che “in caso di mancata ammissione alla negoziazione delle azioni ordinarie della Società su, alternativamente, Euronext Growth Paris o Euronext Access+ Paris o Euronext Access Paris, entro la data del 31 dicembre 2024 i titolari dei Warrant decadranno dal diritto di esercitare gli stessi”.
Poiché la Società non ha completato il processo di ammissione alla negoziazione delle proprie azioni ordinarie sul mercato regolamentato entro il termine stabilito, i warrant sono pertanto decaduti.

Infine, si evidenzia che in sede di quotazione, al fine di presentarsi agli investitori con un assetto azionario più semplice e diffuso sul mercato, si è ritenuto opportuno riorganizzare l'assetto delle categorie di azioni, secondo quanto di seguito illustrato:
(i) le Azioni di categoria A saranno convertite in azioni a voto plurimo secondo il rapporto di conversione di 1 azione a voto plurimo per ciascuna Azione A e ciascuna azione a voto plurimo garantirà l'esercizio di n. 2 diritti di voto; e
(ii) le Azioni di categoria B e le Azioni di categoria C saranno raggruppate e convertite in un'unica categoria di azioni, le azioni ordinarie, secondo il rapporto di conversione di 1 azione ordinaria per ciascuna Azione B o C, fermo restando che ciascuna azione ordinaria garantirà ai beneficiari l'esercizio di 1 diritto di voto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società nei primi mesi del 2025 ha continuato ad intraprendere tutte le azioni necessarie per mantenere e rafforzare la propria attività caratteristica.
In particolare la Società ha avviato interlocuzioni con diversi partner strategici, valutando possibili operazioni di investimento e accordi di licensing. Tuttavia, alla data di redazione del presente bilancio, non risulta ancora sottoscritto alcun accordo di licensing.
In tale contesto, in data 20 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un importo massimo di Euro 5.000.000,00, mediante emissione di nuove azioni di categoria “C”, con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., da sottoporre all'Assemblea straordinaria dei soci al fine di deliberare in merito al suddetto aumento di capitale, da eseguirsi anche mediante offerta tramite piattaforma di equity crowdfunding.

Tali operazioni si inseriscono in un più ampio percorso di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, volto a sostenere lo sviluppo delle attività e a garantire le risorse necessarie per le successive fasi operative.
Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori, pur in presenza delle incertezze tipiche del settore e dello stadio di sviluppo della Società, ritengono sussistente il presupposto della continuità aziendale e si esprimono favorevolmente in merito alla capacità della Società di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Biogenera S.p.A. è una società attiva nel settore delle biotecnologie e, nello specifico, si occupa dello sviluppo di nuovi farmaci, con particolare focus all'area oncologica e di altre aree terapeutiche con forte necessità medica.
La Società, nel corso del 2025 ha prevalentemente realizzato spese per lo sviluppo di un farmaco, denominato BGA002 (progetto 01), riconosciuto lo status di "farmaco orfano" per la cura del neuroblastoma dall' European Medicines Agency (EMA) e dalla Food and Drug Administration (FDA), per la cura dei Sarcomi delle parti Molli (Soft Tissue Sarcomas) dall'EMA, e per la cura del tumore a piccole cellule del polmone dall'FDA.
Il farmaco in questione si trova attualmente nella fase preparatoria per l'avvio della sperimentazione clinica di fase 1.
La Società nel corso dell'esercizio 2025 ha consuntivato costi di sviluppo pari ad euro 1.078.565 e sono così ripartibili:

Costi di ricerca e sviluppo	
Costi relativi al personale dipendente	183.817
Costi relativi a beni materiali mobili e software	1.421
Compensi professionali inerenti attività di sviluppo	857.681
Costi relativi ad acquisti di materiali e forniture	35.646
Totale	**1.078.565**

Posto che il costo complessivo della produzione ammonta ad euro 2.092.522, le spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio incidono per una percentuale pari al 52%, così ritenendosi soddisfatto il requisito di cui al punto 1, lett. e), comma primo dell'art. 4 del d.l. n. 3 del 24/01/2015.
Si segnala, che Biogenera il giorno 01 luglio 2009 ha sottoscritto una Convenzione (protocollo n. 29 /09 del 01 luglio 2009), attualmente attiva e rinnovabile automaticamente ogni due anni, con Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cancro "Giorgio Prodi" dell'Università di Bologna (CIRC).
Si evidenzia che, quest'ultimo, nel corso del 2022, è stato integrato nel nuovo Centro interdipartimentale Alma Mater Institute on Healthy Planet, il quale promuove la ricerca, l'innovazione, la formazione e comunicazione, a livello nazionale e internazionale, nei campi distintivi e multidisciplinari della Salute e della Bioeconomia.
In base alla predetta Convenzione, ed ai termini stabiliti dalla medesima, il CIRC si impegna ad eseguire l'attività di ricerca oncologica indicata da Biogenera, riconoscendo a quest'ultima la proprietà dei correlati risultati.
Si segnala, altresì, che, in passato, la Società Biogenera si è avvalsa di istituti scientifici terzi, al fine di condurre l'attività di sperimentazione in vivo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza, si segnala che la Società non ha ricevuto, nel corso dell'esercizio 2025, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti né comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.
Con riferimento agli aiuti di Stato e agli aiuti “de minimis” di cui all'art. 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, si evidenzia che, sulla base delle verifiche effettuate nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (www.rna.gov.it), non risultano aiuti individuali concessi alla Società nel medesimo esercizio. Pertanto, non si riporta alcuna tabella informativa al riguardo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta una perdita pari ad Euro 1.090.518 che si propone di portare interamente a nuovo.
La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali, non sostanziali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.
Il presente bilancio predisposto in forma abbreviata, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimiliano Cesarini, in qualità di rappresentante legale, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 31/03/2026

